



## **RINNOVO DELLA COPERTURA DELLE SPESE SANITARIE**

### **Incontro tecnico del 24 febbraio 2010**

Si è svolto ieri il previsto incontro tecnico in tema di copertura delle spese sanitarie.

La Banca, come è noto, ha diffuso nei confronti delle OO.SS. una prima ipotesi di possibili prestazioni (ricovero con e senza intervento, intervento ambulatoriale o in day hospital, prestazioni di alta diagnostica e specialistiche, ecc.) che potrebbero essere oggetto del capitolato della gara europea da tenersi entro la fine dell'anno per il rinnovo della copertura delle spese sanitarie, presentando per ciascuna di queste tipologie di prestazioni la fissazione di eventuali franchigie, scoperti, massimali o esclusioni.

Le ipotesi prospettate dalla Banca rappresentano un significativo arretramento rispetto alle vigenti condizioni di copertura, con particolare riferimento alla tipologia dei ricoveri con e senza intervento e alle prestazioni rese in convenzione.

Il Sindirettivo-CIDA, nel sottolineare la difficoltà della discussione sul tema, che ha visto addirittura non partecipare alla fase di confronto tecnico due delle OO.SS. costituite in Banca (FALBI e FIBA-CISL), ha rimarcato che l'esame nel merito di singoli aspetti di dettaglio del quadro predisposto dall'Amministrazione presupporrebbe un'accettazione della complessiva impostazione della materia, che invece è ben lontana dall'essere stata condivisa.

In particolare, questo Sindacato intende riaffermare che quello della copertura delle spese sanitarie è una delle caratteristiche fondamentali del complessivo trattamento economico-previdenziale garantito al personale dell'Istituto, e come tale va salvaguardata contro ogni tentazione di corsa al ribasso nelle prestazioni assicurate.

Le ipotesi di fondo lungo le quali l'Amministrazione ha iniziato ad impostare il confronto, consistenti in una copertura base ottenibile tramite un contributo della Banca sino a 750 euro (che sarebbe pari al 70% del premio massimo) e in un pacchetto di prestazioni aggiuntive facoltativo, non ci trovano infatti d'accordo e dovranno essere oggetto di approfondito dibattito negoziale.

Il Sindirettivo-CIDA, consapevole della necessità di riuscire a trovare una soluzione al problema delle spese sanitarie, che in una situazione di impasse rischia di determinare una discontinuità nelle prestazioni a far tempo dal 1° gennaio 2011, ha invitato l'Amministrazione a riprendere quanto prima il confronto negoziale su questo delicato tema. In ogni caso, ha manifestato la propria contrarietà ad ipotesi di incisione grave e seria sui rimborsi delle spese discendenti da ricoveri con e senza intervento nonché di introduzione di franchigie o scoperti per parti cesarei o naturali.